

FERMALT

Boiaccia passivante anticarbonatante

Caratteristiche

FERMALT è un premiscelato, composto da leganti cementizi, inerti silicei selezionati, additivi chimici anticarbonatanti e resine sintetiche.

Impiegato su supporti in calcestruzzo degradato, con ferri d'armatura esposti ed ossidati, crea sui ferri uno strato protettivo alcalino-passivante ed una base d'aggancio anticarbonatante sul calcestruzzo da ripristinare con malte tipo PRORES, PROMALT, PRORIP.

Campi di applicazione

Trattamento preventivo e curativo dei ferri di armatura del calcestruzzo dai fenomeni di corrosione innescati dall'azione disgregante di CO₂ e SO₂ che combinati con l'umidità dell'aria causano la progressiva perdita di alcalinità del calcestruzzo favorendo fenomeni di ossidazione dei ferri d'armatura, che con il conseguente aumento di volume provocano la disgregazione del copriferro.

Vantaggi

- Monocomponente, utilizzabile senza sprechi.
- Eccellente adesione a qualsiasi tipo di supporto solido, in calcestruzzo o ferro.
- Elevate resistenze all'aggressione degli agenti atmosferici.
- Di facile applicazione.

Preparazione dei supporti

Le superfici dovranno presentarsi stagionate, solide ed esenti da sporco e polvere. Eventuali tracce di oli, grassi, parti in via di distacco o non ben ancorate, dovranno essere rimosse. Rimuovere il calcestruzzo carbonatato sino a mettere a nudo il ferro non ossidato. Spazzolare, carteggiare o sabbiare accuratamente i ferri scoperti sino a rimuovere ogni traccia di ruggine; lavare accuratamente il supporto.

Modalità di impiego

Impastare un secchiello da kg 5 di FERMALT con circa 1,2 l d'acqua pulita mediante trapano agitatore o cazzuola, sino ad ottenere un impasto omogeneo, privo di grumi e dalla consistenza mielosa. Attendere circa 10 minuti, rimescolare brevemente e pennellare il prodotto sui ferri in uno strato continuo di almeno 1 mm. Dopo circa 1 ora applicare una seconda passata di circa 2 mm trattando anche il calcestruzzo circostante, in modo da realizzare una mano d'aggancio al successivo ripristino del copriferro, da realizzare, con malte tipo PRORES, PROMALT, PRORIP, entro le 2 ore successive.

Dati tecnici ed applicativi

*Aspetto	polvere di colore grigio-rossastro
*Peso specifico malta fresca	circa 2.100 kg/m ³
*Confezione	secchiello da 5 kg
*Consumo medio per mm di spessore	1,7 kg di polvere/m ²
*Acqua d'impasto	23-25%
*Resistenza a compressione a 28 gg	50 N/mm ²
*Resistenza a flessione a 28 gg	5,0 N/mm ²
*Adesione al calcestruzzo a 28 gg	2,5 N/mm ²
*Tempo di vita dell'impasto (20°C)	30 minuti circa
*Diametro massimo inerte	0,6 mm
*Tempo di miscelazione	2-3 minuti
*Spessore massimo per passata	1-2 mm
*Spessore massimo finale	2-3 mm
*Temperatura d'impiego	+5 / +35 °C
*Tempo di conservazione	12 mesi se mantenuto in ambiente asciutto e fresco in confezioni originali sigillate
*Attrezzatura	Trapano agitatore, pennello

Avvertenze

- **Non applicare su supporti surriscaldati, in presenza di forte vento o in pieno sole
- **Non applicare su supporti gelati o con possibilità di gelo nelle 24 ore successive dalla stesura
- **Non applicare su superfici verniciate
- **Non utilizzare come prodotto di finitura antiruggine
- **Non aggiungere acqua, cemento o altro al prodotto gi impastato
- **Pulire gli attrezzi con acqua prima che il prodotto indurisca

Resistenze meccaniche: le resistenze meccaniche, riportate in tabella, sono state ricavate da provini 4 x 4 x 16 cm, confezionati in laboratorio con il 17,5% di acqua e maturati a 20° C e U.R. 90%. I dati pertanto possono variare se variano le condizioni di impasto e stagionatura.

N.B. I dati su riportati si riferiscono a prove di laboratorio in ambiente condizionato e possono essere sensibilmente modificati dalle condizioni di messa in opera.